Coronavirus in Sicilia, 35 i casi: collegati al ceppo focolaio del nord

Appuntamento quotidiano con la situazione siciliana in relazione al coronavirus. Il riepilogo è aggiornato alle 12.00 di oggi, sabato 7 marzo, come comunicato dalla Regione Siciliana alla Unità di crisi nazionale.
Dall'inizio dei controlli, i laboratori regionali di riferimento (Policlinici di Palermo e Catania) hanno effettuato 643 tamponi, di cui 598 negativi e 10 in attesa dei risultati.
Al momento, quindi, sono stati trasmessi all'Istituto superiore di sanità 35 campioni, di cui sette già validati da Roma (tre a Palermo e quattro a Catania). Risultano ricoverati 8 pazienti (tre a Palermo, tre a Catania, uno a Messina, uno a Caltanissetta, ma proveniente da Agrigento) di cui nessuno in regime di terapia intensiva, mentre 27 sono in isolamento domiciliare.
Risulta guarito, dopo il test di conferma eseguito nelle scorse ore, un paziente del Ragusano, mentre dopo ulteriori approfondimenti il paziente ricoverato ieri ad Enna è risultato negativo, pertanto è stato dimesso.
Si chiarisce, ancora una volta, che tutti i contagi accertati in Sicilia sono riconducibili al ceppo delle zone di focolaio del Nord Italia. Nello specifico 12 casi sono afferibili a un cluster proveniente dal Friuli Venezia Giulia.
Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus.

Siracusa. Nuovo macabro rinvenimento: cagnolino morto buttato nel cestino dei rifiuti

Il corpo privo di vita di un cane è stato “buttato” all’interno di un cestino portarifiuti. Il macabro rinvenimento è avvenuto ad opera dei netturbini della Tekra, in viale Luigi Cadorna. Subito allertato anche l’ufficio Igiene e la Polizia Municipale. E’ il secondo episodio nel giro di pochi giorni: proprio una settimana addietro, il cadavere di un cane venne trovato all’interno di un carrellato della differenziata nell’area ex Onp della Pizzuta. Purtroppo non sarebbero casi isolati.

Ferma la condanna del mondo animalista. Quando muore un animale da affezione, la legge prevede un preciso iter. Il proprietario dovrebbe segnalare il decesso al veterinario cui poi spetta certificarne la morte. Ci sono a quel punto due possibilità: la prima è rivolgersi a ditte specializzate nello smaltimento, che avviene attraverso l’incenerimento del corpicino. Chi, invece, possiede un terreno, può seppellire il proprio animale, sempre che non vi siano condutture idriche che possano essere compromesse.

L’assessore all’Igiene Urbana, Andrea Buccheri mette in evidenza un altro aspetto dell’assurdo rinvenimento. “E’ una mancanza di rispetto assoluta nei confronti degli operatori della ditta di gestione del servizio di igiene urbana, è davvero scorretto – aggiunge- per gli operatori ecologici, considerati da qualcuno come fossero l’ultima catena degli umani”.

Edita

Siracusa. "Bilancio introvabile, il Comune lo pubblichi", protesta di Siracusa Protagonista

“Impossibile sapere cosa contenga il Bilancio 2020 del Comune, visto che nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, l’ultima pubblicazione è il Consuntivo 2018”. Protesta “Siracusa Protagonista” attraverso Vincenzo Vinciullo, Mauro Basile, Salvo Castagnino, Sebastiano Moncada, Luca Palestro e Dario Andolina. Questa mattina, la richiesta all’amministrazione comunale di provvedere immediatamente a colmare la lacuna segnalata. “Il segretario generale dovrebbe vigilare- protesta l’ex deputato regionale Vinciullo- sul rispetto di quanto prevede la legge. Impossibile anche trovare il parere dei Revisori dei Conti. Non è dato sapere , insomma, cosa preveda l’ultimo strumento economico”. Gli esponenti del gruppo politico si rivolgono poi al “Commissario nominato dalla Regione per svolgere le funzioni di Consiglio Comunale. La sua funzione è importantissima -fanno notare- e deve avvenire nel pieno rispetto delle funzioni a lui assegnate, dal momento che sicuramente sa che il Tar ha annullato i verbali di elezione del Sindaco e che, di conseguenza, la Giunta Comunale è nella stessa condizione del Consiglio Comunale, se non fosse intervenuta la sospensiva del Cga. Anche al Commissario chiediamo di sollecitare l’Amministrazione Comunale a pubblicare il Bilancio”. Pressing, infine, sulla stampa, affinchè sia incisiva nella stessa direzione. “Il bilancio -conclude Vinciullo- non appartiene alla giunta, ma a tutti i cittadini, che pagano le tasse”.

Questura di Siracusa, cambiano gli orari di apertura al pubblico degli uffici

Per prevenire il contagio da coronavirus, cambiano anche le aperture al pubblico degli Uffici della Divisione Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa. La nuova organizzazione giornaliera prevede l’apertura dalle 8.30 alle 12.00 con la seguente rotazione settimanale:

Lunedì sarà aperto lo sportello dell’Ufficio Passaporti;
Martedì sarà aperto lo sportello dell’Ufficio Licenze;
Mercoledì chiusura di tutti gli sportelli;
Giovedì sarà aperto lo sportello dell’Ufficio Passaporti;
Venerdì sarà aperto lo sportello dell’Ufficio Armi;

Il sabato e la Domenica saranno chiusi al pubblico tutti gli sportelli.

Siracusa. Ritorna il Premio Letterario Vittorini, sette anni dopo l'ultima edizione

Arriva il momento del rilancio per il premio letterario

nazionale Elio Vittorini con, in abbinato, il premio Arnaldo Lombardi, dedicato alla memoria dell'editore che ideò il Vittorini. L'assessore alla cultura Fabio Granata saluta con favore il ritorno del prestigioso premio sulla scena siracusana e nazionale. "Arricchiscono l'offerta culturale della città, onorano la memoria di Arnaldo Lombardi e rilanciano un premio conosciuto da tutta l'editoria nazionale", spiega prima di ringraziare "Enzo Papa e Aldo Mantineo, Confcommercio Siracusa e una giuria prestigiosa e importante".
L'ultima edizione del premio Elio Vittorini risale a sette anni addietro. Dalla prossima estate tornerà ad essere uno degli appuntamenti più attesi del panorama culturale.
La segreteria organizzativa del Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini e del Premio Arnaldo Lombardi per l'editoria indipendente è stata allestita presso la Confcommercio Siracusa, dove le case editrici concorrenti dovranno far pervenire le candidature nei tempi e con le modalità indicate nel regolamento. Nuovo segretario generale del Premio è stato nominato il giornalista Aldo Mantineo. Il regolamento è consultabile, nella sua interezza, sul sito nuovopremiovittorini.it.

foto dal web

Coronavirus, l'appello del Prefetto: "momento serio, i cittadini collaborino"

Il salone della Protezione Civile di Priolo ha ospitato un vertice provinciale dedicato all'emergenza coronavirus. A

convocarlo è stato l’attento prefetto di Siracusa, Giusy Scaduto che ha chiesto la partecipazione dei sindaci della provincia, dei responsabili comunali della Protezione Civile, delle associazioni di categoria, dei sindacati e dei vertici delle forze dell’ordine.
In più occasioni il prefetto ha chiesto la leale collaborazione dei cittadini per superare il difficile momento che il Paese è chiamato ad affrontare. E Siracusa non è certo esente dal fenomeno. Ancora una volta: basilare è il rispetto delle raccomandazioni di prevenzione diffuse.
Con scuole e università chiuse, si sono intanto moltiplicati i rientri dal nord Italia e anche questo aspetto viene monitorato. Le famiglie devono spiegare ai ragazzi che non è il caso di festeggiare: riunioni, party e simili sono da limitare se non addirittura evitare. Vale peri più piccoli e per gli universitari.
Quanto ai sindaci, il prefetto Giusy Scaduto ha chiesto di uniformare le decisioni assunte nei territori e di seguire pedissequamente quanto viene disposto dal governo, senza eccezioni.
Richiesti chiarimenti su come comportarsi con i locali pubblici dove vengono organizzate serate: c’è l’obbligo di annullare tutto se non si può garantire la distanza minima di sicurezza tra una persona e l’altra (1 metro almeno). La Prefettura ha chiarito che si tratta di un obbligo e non di una semplice facoltà lasciata al libero arbitrio dei titolari. Chiuse le ludoteche. Saranno per questo intensificati i controlli da parte delle forze dell’ordine.
Ma è importantissima la collaborazione dei cittadini. Comportamenti non responsabili rischiano di agevolare il propagarsi dei contagi cosa che, invece, va contrastata con ogni mezzo. E da questo punto di vista la macchina pubblica siracusana non sta lesinando sforzi, sotto la regia puntuale e precisa della Prefettura.

Coronavirus in Sicilia, la situazione al 6 marzo: 7 ricoverati, 17 in quarantena domiciliare

La Regione Siciliana ha pubblicato il nuovo aggiornamento quotidiano relativo al coronavirus. Il report con i dati aggiornati alle ore 12.00 del 6 marzo è stato inviato all'Unità di crisi nazionale.
Dall'inizio dei controlli, i laboratori regionali di riferimento (Policlinici di Palermo e Catania) hanno effettuato 547 tamponi, di cui 511 negativi e 12 in attesa dei risultati. Al momento, quindi, sono stati trasmessi all'Istituto superiore di sanità 24 campioni, di cui sette già validati da Roma (tre a Palermo e quattro a Catania). Risultano ricoverati 7 pazienti (tre a Palermo, tre a Catania e uno a Enna) di cui nessuno in terapia intensiva, mentre 17 sono in isolamento domiciliare. Il prossimo aggiornamento avverrà domani.
Per ulteriori approfondimenti, www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800458787.
La Regione, che ha accentrato la comunicazione sui casi di coronavirus, ha spiegato che non vengono forniti informazioni su dati non accertati da Roma e che la distribuzione per province è disponibile sui casi accertati.

Siracusa nei giorni del coronavirus: le domande dei cittadini, le risposte del sindaco

Le misure di contenimento del coronavirus, le norme per evitare gli assembramenti, le regole per scuole e uffici pubblici. E poi il decalogo da seguire ognuno nei comportamenti di ogni giorno. Il covid-19 cambia le abitudini dei siracusani. In molti, però, si mostrano perplessi se non addirittura convinti che si stia esagerando. Sia invece chiaro che questo è il momento in cui il buon senso e la responsabilità dei singoli cittadini deve venire fuori, anche a Siracusa. Per condurre tutti fuori ed in fretta da questa emergenza.
Se ne è ampiamente parlato questa mattina su FMITALIA in diretta con il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Di seguito il video integrale.

https://www.facebook.com/siracusaoggi.it/videos/1470957109731011/

foto di Eliseo Lupo

Siracusa. Laurearsi nei giorni del coronavirus: il

sindaco "apre" la Sala Verde

Discutere la tesi di laurea nella stanza di rappresentanza del sindaco, assieme ai familiari più stretti, invece che a casa. È l'opportunità che il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha deciso di offrire agli studenti che si accingono a concludere il loro percorso accademico e che, a causa dell'emergenza coronavirus e della conseguente sospensione delle attività didattiche, sono stati invitati dai rispettivi atenei a tenere l'esame finale nelle loro abitazioni attraverso una piattaforma informatica.
L'idea è stata suggerita da Federica, laureanda in Giurisprudenza a Bologna, che ha avanzato la richiesta attraverso la pagina Facebook del sindaco Italia. Dopo tanti sacrifici e fatiche, la studentessa non ha gradito l'idea di discutere la tesi nel salotto di casa e così ha chiesto di potere utilizzare un luogo istituzionale degno del momento. Il sindaco ha accolto la richiesta mettendo a disposizione lo studio verde di Palazzo Vermexio e decidendo di offrire la stessa opportunità ai tutti gli altri laureandi siracusani che vivranno la stessa condizione di Federica, fino alla scadenza dei provvedimenti presi della Presidenza del consiglio dei ministri sulla Covid-19. Proprio per limitare il rischio contagio, nella stanza saranno ammessi fino a un massimo di sei parenti.
"La laurea – spiega il sindaco Italia – è un momento unico nella vita di uno studente; è il raggiungimento di un obiettivo importante, il coronamento di un percorso difficile, spesso con il sacrificio delle famiglie, che merita di essere vissuto in maniera istituzionale e ricordato nel modo migliore. Saremo lieti di accogliere gli studenti e i loro cari nel principale palazzo della vita civile cittadina e nella stanza che fa da cornice ai momenti più formali".
Gli studenti che volessero laurearsi a Palazzo Vermexio possono fare richiesta ai seguenti indirizzi e-mail: sindaco@comune.siracusa.it e cerimoniale@comune.siracusa.it.

Siracusa. Alcune semplici raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus

Sette semplici regole per contenere il contagio da coronavirus. Sono state presentate dal professor Silvio Brusaferro nel corso di una delle ultime conferenze stampa presso la Protezione civile nazionale: lavarsi spesso le mani; non toccare naso, occhi e bocca con le mani; evitare strette di mano ed abbracci; coprire bocca e naso quando si starnutisce; evitare i luoghi affollati; mantenere una distanza interpersonale di un metro; in caso di sintomi influenzali, contattare il medico di famiglia ed evitare di andare al pronto soccorso.

covid 19 opuscolo